

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Facoltà	LETTERE e FILOSOFIA
Classe	L-1 Beni culturali
Nome del corso	BENI CULTURALI adeguamento di BENI CULTURALI (codice 1012170)
Nome inglese del corso	CULTURAL HERITAGE
Codice interno all'ateneo del corso	1057
Il corso è	trasformazione di BENI CULTURALI (LUCERA) (cod 62437)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	04/05/2009
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	03/07/2009
Data di approvazione del consiglio di facoltà	24/03/2009
Data di approvazione del senato accademico	12/11/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	26/11/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/10/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	www.lettere.unifg.it
Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4)	60
Corsi della medesima classe	

### **Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270**

Il Corso di Laurea in Beni Culturali (L-1) riformula il precedente Ordinamento del corso stesso, mantenendone l'articolazione e la varietà dell'offerta formativa, ma supportandola con una preparazione scientifica di base più precisamente definita nelle sue caratteristiche, su cui si innestano gli elementi di approfondimento specialistico e di ricerca avanzata, legati alla differenziazione negli indirizzi curriculari: archeologico, demoeoantropologico e storico-artistico.

Il Corso inoltre si integra e si completa (particolarmente per l'indirizzo archeologico, ma consentendo possibilità di sbocco anche per gli altri due curricula) con il Corso di Laurea Magistrale in Archeologia (LM-2), istituito presso la stessa Facoltà di Lettere e Filosofia.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il Nucleo di Valutazione Interna esprime il proprio parere complessivamente positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

- ° la corretta progettazione della proposta, che risponde all'esigenza di trasformare il precedente Corso di Laurea ai criteri stabiliti dal DM 270, tenendo conto della domanda formativa e delle esigenze palesate dal mondo del lavoro sia attraverso incontri informali che mediante la consultazione del Comitato di Indirizzo, operando una forte caratterizzazione del piano di studi nell'area archeologica, demoeoantropologica e storico-artistica;
- ° l' adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza e di strutture disponibili assicurata dal rispetto dei requisiti necessari di docenza (sia qualitativi che numerici), e di strutture per le quali, nonostante la sostanziale adeguatezza, sarebbe opportuno procedere ad un potenziamento. Il CdS si doterà di un sistema di assicurazione della qualità ispirato al modello CRUI;
- ° la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa, tenuto conto del fatto che la riprogettazione del CdS si inserisce nel quadro complessivo della riorganizzazione della Facoltà realizzata attraverso la creazione di percorsi formativi fortemente diversificati, la disattivazione di una sede decentrata e lo spostamento del CdS in oggetto presso la sede di Foggia.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

La consultazione con le Organizzazioni locali rappresentative del mondo della cultura, lavoro, produzione, servizi, professioni è stata effettuata in parte di concerto con il Corso di Laurea in Lettere e i Corsi Magistrali della Facoltà, in parte autonomamente, per le specificità del Corso di Laurea in Beni Culturali.

Si è ritenuto di contattare peculiari realtà legate al mondo della scuola, del lavoro e produzione (Organizzazioni Sindacali e Associazioni Industriali), e agli ambiti istituzionali e amministrativi inerenti la conoscenza e gestione amministrazione del patrimonio culturale (Assess. Regionale Istruz., Diritto Studio - Settore BB.CC, Soprint. Beni Archeologici, Museo Civico di FG).

È emersa una larga approvazione dell'impostazione data all'Ordinamento del Corso di Laurea in Beni Culturali. I rappresentanti della scuola hanno risposto positivamente sia per quanto riguarda i profili di entrata dalle medie superiori, sia per le possibilità di sbocco verso l'insegnamento.

Positivo pure il parere degli enti culturali dediti alla gestione e tutela dei BB.CC., quali Soprintendenza ai Beni Archeologici e Museo Civico di Foggia, anche in relazione alla valorizzazione del patrimonio della Capitanata. In particolare, rispetto alle potenzialità del nuovo Ordinamento nella gestione e nella programmazione della conoscenza del paesaggio e dell'ambiente storico e attuale della Puglia centro-settentrionale, una manifestazione d'interesse e di approvazione è pervenuta dall'Assessorato regionale addetto ai Beni Culturali.

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curricula appartenenti alla medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- ° possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali (patrimonio archeologico; storico-artistico; archivistico e librario; teatrale, musicale e cinematografico; demotnoantropologico; del paesaggio e dell'ambiente);
- ° possedere adeguate competenze relativamente alla legislazione e all'amministrazione e alla valorizzazione nel settore dei beni culturali;
- ° possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- ° essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono presso enti locali ed istituzioni specifiche, quali, ad esempio, sovrintendenze, musei, biblioteche, archivi, cineteche, parchi naturali, nonché presso aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela e della fruizione dei beni culturali e del recupero ambientale.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di studio, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

I laureati nel Corso di Laurea in Beni Culturali acquisiranno:

- ° la capacità di analizzare i processi di comunicazione e circolazione delle idee, dei saperi e delle tecniche, di esaminare le dinamiche e le tendenze culturali operanti nella formazione di patrimoni e identità culturali e di memorie storiche condivisi da gruppi sociali e da aree territoriali, di indagare i meccanismi produttivi e di scambio dei beni materiali e immateriali;
- ° una solida preparazione e padronanza delle dinamiche storiche (sul lungo periodo, dalla preistoria all'età contemporanea) dei contesti culturali cui si realizzano i fenomeni artistici, storico-architettonici, di cultura materiale e popolare, e dei processi socio-economici e antropologici con cui interagiscono;
- ° la possibilità di sperimentare e verificare tali acquisizioni nel territorio di riferimento della sede universitaria, ovvero in rapporto al patrimonio culturale della Daunia antica e della Capitanata medievale, moderna e contemporanea.

Obiettivi specifici dei curricula per gli studenti giunti al termine del corso:

- ° possesso di una buona formazione di base culturale, storica, tecnico-metodologica nel settore archeologico, con riferimento ai vari ambiti cronologici (dalla preistoria al medioevo sino all'archeologia dell'età industriale) e tematici (metodologie e tecniche della ricerca archeologica, archeologia dei paesaggi, archeologia urbana, archeologia subacquea, archeologia teorica, archeologia ambientale, bioarcheologia, archeometria, etc.);
- ° possesso di adeguate conoscenze nel settore delle scienze e tecnologie applicate all'archeologia;
- ° possesso di una buona formazione di base culturale e tecnico-metodologica nel settore demotnoantropologico, con riferimento ai vari ambiti (antropologia culturale, antropologia sociale, etnologia, antropologia delle culture del Mediterraneo, demologia, tradizioni popolari, etc.);
- ° possesso di una buona formazione di base culturale, storica e tecnico-metodologica nel settore della storia dell'arte, con riferimento ai vari ambiti cronologici (dal mondo classico all'età contemporanea) e tematici (architettura, pittura, scultura, arti applicate, cinema, fotografia, teatro, spettacolo, ecc.);
- ° possesso di adeguate conoscenze nel settore delle scienze e tecnologie applicate alla storia dell'arte e al restauro.

Attività formativa, strumenti didattici, valutazione e computo dell'impegno di apprendimento e di studio dello studente

Il Corso di Studio si organizza nelle seguenti attività e modalità formative, ovvero con diversi strumenti pedagogici, cui corrispondono tempi didattici distinti fra apprendimento guidato da docenti e studio individuale dello studente (su un calcolo di 25 ore di impegno ed attività dello studente stesso per l'ottenimento di n. 1 Credito Formativo Universitario (in ottemperanza al D.M. del 4/08/2000).

Verranno forniti agli studenti strumenti didattici bibliografici e di supporto sia in forma cartacea che in formato elettronico, questi ultimi resi disponibili sul sito della Facoltà (cataloghi, banche-dati bibliografiche, cd didattici), a sostegno e integrazione delle attività formative suddette, per la preparazione delle verifiche e delle prove di esame e l'elaborazione della tesi finale nel corso della quale saranno approfonditi, e criticamente vagliati, alcuni aspetti particolari delle discipline studiate.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio**

#### *Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*

I laureati in Beni Culturali acquisiranno:

- ° capacità critica delle principali tematiche, comprese quelle sperimentali, innovative e d'avanguardia, nel campo dei Beni Culturali, attraverso
  - l'uso di strumenti bibliografici e di studio avanzati, con la capacità di consultare monografie, articoli specialistici, contributi scientifici di alta qualità nella disciplina;
  - la comprensione degli aspetti metodologici e tecnici dei campi disciplinari dei Beni Culturali, e il padroneggiamento anche delle tematiche scientifiche, culturali e metodologiche più avanzate, oltre che la capacità di continuo aggiornamento rispetto al dibattito teorico e applicativo;

-la capacità di valorizzare i saperi a carattere multidisciplinare, con apporti da diverse branche scientifiche, e particolare attenzione a quelle più strettamente connesse alla conoscenza dei Beni Culturali.

Modalità e strumenti didattici per il conseguimento e la verifica di conoscenza e capacità di comprensione: colloqui periodici con i singoli studenti, verifiche in itinere, attività seminariali, tirocini, frequenza ai corsi, lezioni frontali, esami di profitto.

#### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)*

I laureati in Beni Culturali attraverso il percorso di studio del corso di Laurea acquisiranno:

- ° abilità applicativa, anche in funzione professionale dei saperi acquisiti attraverso
- sperimentazioni e pratiche di esemplificazione di temi e problemi propri del campo di studio dei Beni Culturali;
- responsabilizzazione diretta alla soluzione dei problemi attraverso esperienze teoriche e pratiche, con redazione di elaborati, relazioni e attribuzioni, gradualmente e progressive, di responsabilità nelle attività di laboratorio e sul campo;
- esercizi e prove di proposizione di tesi e argomentazioni anche personali, di progettazione e ideazione di argomenti di ricerca e di criteri applicativi delle proprie acquisizioni culturali;
- attività conoscitive effettuate mediante lavori di gruppo.

Modalità e strumenti didattici per il conseguimento e la verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione: relazioni scritte, elaborati, esercizi scritti e orali e in particolare attraverso attività di laboratorio e sul campo, esami.

#### *Autonomia di giudizio (making judgements)*

I laureati in Beni Culturali attraverso il percorso di studio del corso di Laurea acquisiranno:

- ° abilità e consapevolezza nella organizzazione dei saperi acquisiti secondo criteri scientifici delle informazioni, dei dati, attraverso
- capacità di sistemazione tassonomica delle conoscenze acquisite, padroneggiamento dei criteri di catalogazione, schedatura dei dati e delle informazioni;
- senso e atteggiamento critico, e adozione di un meccanismo logico-deduttivo, applicato in particolare allo specifico campo di studio;
- capacità di comprensione e di interpretazione dei modelli teorici e conoscitivi e di trattamento delle informazioni secondo un meccanismo di elaborazioni di ipotesi da sottoporre a verifica;
- capacità di apprendimento tramite procedimenti dialettici, eventualmente in contraddittorio e mediante scambi di informazioni, stimolati da attività seminariali ed esercitazioni teorico-pratiche;
- uso delle principali strumentazioni bibliografiche, catalografiche, e di banche-dati con particolare riguardo alle risorse informatiche e telematiche (thesauri, vocabolari e linguaggi tecnico-specialistici, archivi informatici, database, sistemi georeferenziati, etc.);
- competenze nella selezione delle informazioni ai fini della formulazione di giudizi propri, autonomi e criticamente vagliati, anche in rapporto al problema delle responsabilità sociali ed etiche nelle applicazioni delle acquisizioni scientifiche e nelle ricadute delle soluzioni tecnologiche.

Modalità e strumenti didattici per il conseguimento e la verifica dell'autonomia di giudizio: verifiche in itinere scritte e orali su temi richiedenti particolari formulazioni di giudizi autonomi; e scritte in particolare di verifica delle capacità tassonomiche e dell'abilità di usare strumenti bibliografici, cataloghi, repertori; attività seminariali a forte componente di intervento personale, esami; elaborato di tesi finale.

#### *Abilità comunicative (communication skills)*

I laureati in Beni Culturali attraverso il percorso di studio del corso di Laurea acquisiranno:

- ° abilità comunicativa dei saperi, dei metodi e delle tecniche appresi, anche attraverso
- conoscenza e sperimentazione della più vasta gamma possibile di linguaggi strumenti e mezzi di comunicazione e rappresentazioni (scritti, orali, grafici, iconografici, visivi, spettacolari, informatici, virtuali, etc.);
- massimo potenziamento delle risorse comunicative della lingua italiana e delle lingue della Comunità Europea ed extraeuropee impartite nel Corso di Laurea e nella Facoltà;
- conoscenza dei codici comunicativi nel campo della divulgazione scientifica e dell'uso della comunicazione informatica, telematica, di massa;
- conoscenze di pedagogia e didattica dei Beni Culturali.

Modalità e strumenti didattici per il conseguimento e la verifica delle abilità comunicative: attività seminariali e prove sperimentali e presentazioni di ricerche in cui il discente sia chiamato a utilizzare strumenti audiovisivi nell'esposizione; eventuali prove scritte in lingua italiana e straniera; esami, elaborato di tesi finale.

#### *Capacità di apprendimento (learning skills)*

I laureati in Beni Culturali attraverso il percorso di studio del corso di Laurea acquisiranno:

- ° capacità di apprendimento di livello tale da permettere loro la possibilità di prosecuzione degli studi e di continuo aggiornamento, in forme guidate e autonome, attraverso
- offerta formativa non conclusa, ma aperta a ulteriori e progressivi approfondimenti e intesa come continuo aggiornamento;
- sussidi e suggerimenti scientifici e bibliografici anche potenzialmente propedeutici e preparatori rispetto ad eventuali prosecuzioni degli studi;
- indirizzi e prospettive di ricerca mirati a successive possibilità di prosecuzione di indagini;
- sperimentazioni di ricerche scientifiche ed attività anche potenzialmente propedeutiche e preparatorie rispetto ad eventuali prosecuzioni degli studi;
- informazioni di orientamento rispetto a prospettive di continuazione degli studi e di aggiornamento;
- raccordo con gli ambiti di ricerca e con i curricula scientifici di prosecuzione della ricerca sia con le offerte formative di secondo livello proposte dalla Facoltà di Lettere e Filosofia (in particolare con l'attivata Laurea Magistrale in Archeologia), dell'Ateneo di Foggia, sia con quelle praticabili a livello nazionale ed internazionale.

Modalità e strumenti didattici per il conseguimento e la verifica delle capacità di apprendimento: frequenza ai corsi (sia tramite lezioni frontali che applicazione dei dettami metodologici di apprendimento) i risultati dei tirocini, prove di verifica in itinere e prove d'esame finali.

## Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Gli studenti che accedono al Corso di Laurea devono dimostrare di:

- ° possedere una formazione di base, metodologica e storica, negli studi letterari, storici e artistici;
- ° possedere la conoscenza essenziale della cultura linguistica, letteraria, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale e moderna;
- ° possedere padronanza scritta e orale di base di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- ° essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Le conoscenze richieste saranno accertate attraverso la verifica del curriculum scolastico, ma anche attraverso test e colloqui che si svolgeranno ad inizio dei corsi, secondo le modalità formulate dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea, e che consentiranno di verificare i livelli di apprendimento esistenti e di orientare le attività previste (test e verifiche in itinere ed esercitazioni interne ai corsi) con opportuni criteri didattici.

## Caratteristiche della prova finale

La Laurea in Beni Culturali si consegue con il superamento di una prova finale (esame di laurea), che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato scritto (o di un prodotto grafico, informatico, multimediale purché anch'esso accompagnato da un elaborato scritto introduttivo ed esplicativo) che lo studente avrà avuto cura di redigere sotto la guida di un docente di uno dei settori scientifico-disciplinari previsti nell'Ordinamento Didattico. La valutazione della commissione è espressa in centodecimi.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto e avere ottenuto l'idoneità per le attività effettuate ai fini dell'acquisizione di tutti i crediti previsti dal Corso di Studio;
- aver effettuato il tirocinio presso una struttura universitaria o altri Enti pubblici o privati;
- aver preparato il previsto elaborato scritto che costituirà l'argomento di discussione nell'esame di laurea.

## Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati nel Corso di Laurea acquisiscono la formazione e preparazione per poter svolgere, con specifico grado di responsabilità, funzioni professionali coerenti con la tipologia delle competenze fornite dal Corso di Laurea seguito, presso:

- istituzioni culturali, italiane e straniere, pubbliche e private. Fra esse si possono indicare, prioritariamente ma non esclusivamente, le diverse Soprintendenze ai Beni Culturali ed Ambientali (ai Beni Ambientali Archeologici, Architettonici, Archivistici, Artistici, Demoetnoantropologici Storici, etc.), i Musei, le raccolte e collezioni museali, gli archivi, le biblioteche, le cineteche, i parchi archeologici ed ambientali, le fondazioni culturali;
- centri di studi e di ricerca;
- aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore dello studio, recupero, restauro, della tutela, della fruizione e della didattica dei Beni Culturali e del recupero ambientale;
- industrie editoriali, della comunicazione e dell'alta divulgazione operanti nel campo dei Beni Culturali;
- istituzioni statali e locali nei settori dei servizi culturali, della difesa del patrimonio e delle tradizioni culturali territoriali.

Rientrano nelle competenze e possibili impieghi del laureato in Beni Culturali attività quali:

- ° l'assistenza in attività di ricerca, catalogazione, valorizzazione e fruizione dei beni archeologici, storico-artistici, demologici, archivistici, ambientali;
- ° guide ed accompagnatori turistico-culturali;
- ° l'assistenza nei musei negli archivi e nelle biblioteche, come figura tecnica;
- ° tecnico nella conservazione museale, archivistica e bibliotecaria e del patrimonio culturale;
- ° l'attività di operatore all'educazione dei Beni Culturali di supporto alla Scuola e alle istituzioni culturali del territorio e nel campo del turismo culturale;
- ° l'impiego mediante concorso nell'Amministrazione pubblica;
- ° l'impiego in società private operanti nel settore dei Beni Culturali o in qualità di libero professionista, oltre che in servizi di ricerca, assistenza, divulgazione, educazione e formazione nel campo dei Beni Culturali;
- ° istituti, insegnanti, tutori nella formazione professionale ed assimilati;
- ° tecnico nella progettazione e realizzazione di mostre, esposizioni, installazioni audiovisive.

Figura professionale: assistente archeologico, tecnico di scavo e rilievo archeologico

- ° l'assistenza in attività di scavo archeologico, ricognizione, schedatura di reperti, catalogazione, valorizzazione e fruizione dei beni archeologici;
- ° impiego in Soprintendenze per i Beni Archeologici e Musei Archeologici;
- ° impiego in Amministrazioni locali, come Assistente Archeologo o addetto ai servizi di gestione e fruizione dei Beni Culturali;
- ° impiego in società private (in particolare cooperative archeologiche), o in qualità di libero professionista in attività di scavo e ricognizione archeologica o di prestazioni di servizi per la ricerca, conoscenza, tutela e valorizzazione dei beni archeologici e per lo studio, la divulgazione, la fruizione dello stesso patrimonio archeologico anche attraverso soluzioni informatizzate e telematiche e di progettazione ai fini della loro analisi e salvaguardia.

Figura professionale: antropologo

- ° impiego in Soprintendenze per i Beni Artistici e Demoetnoantropologici;
- ° impiego in società private, in particolare cooperative di servizi sociali, o in qualità di libero professionista;
- ° operatore presso Enti Locali nei servizi di conoscenza e valorizzazione del patrimonio demologico territoriale;
- ° organizzazioni del Terzo Settore e Osservatori impegnati nei temi del patrimonio demologico, del rapporto interculturale e interetnico.

Figura professionale: storico dell'Arte

- ° impiego in Soprintendenze per i Beni Ambientali, Architettonici Artistici e Demoetnoantropologici;
- ° impiego in società private (in particolare cooperative), o in qualità di libero professionista per consulenze, allestimenti museali, esposizioni, progetti e iniziative artistiche del turismo culturale.

°tecnico perito e stimatore d'arte.

La Laurea in Beni Culturali prevedendo erogazione di crediti nei settori L-ART 01-02-03-04-06, inoltre consente di perseguire il percorso formativo per l'abilitazione all'insegnamento della disciplina di Storia dell'Arte negli istituti d'istruzione superiore.

L'Università di Foggia organizzerà, in accordo con Enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le altre attività formative.

### Il corso prepara alle professioni di

- Archivisti, bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati
- Guide ed accompagnatori specializzati
- Tecnici dei musei, delle biblioteche ed assimilati
- Periti, stimatori d'arte ed assimilati
- Guide ed accompagnatori urbani

### Attività formative di base

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	9 - 9
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	24 - 30
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	6 - 18
Discipline geografiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/01 Geografia	12 - 18

**Totale crediti riservati alle attività di base** (da DM min 42)

**51 - 75**

### Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo	6 - 6
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	ICAR/19 Restauro L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	51 - 66

**Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti** (da DM min 48)

**57 - 72**

### Attività formative affini ed integrative

settore	CFU
ICAR/19 Restauro L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	18 - 24

*Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (ICAR/19, L-ANT/01, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ART/01, L-ART/04, L-ART/06, M-DEA/01, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/08)*

*Fra le attività formative affini ed integrative si sono inseriti i seguenti settori scientifico-disciplinari, di base o caratterizzanti:*

- *Preistoria e protostoria (L-ANT/01)* settore inserito tanto tra le discipline storiche di base quanto quelle caratterizzanti relative ai beni storico-archeologici artistici, etc., con la motivazione che, in effetti, questo settore assolve tanto all'esigenza di completezza storica che archeologica della preparazione curricolare, ampliando e completando l'arco cronologico da esaminare ed analizzare;

- *Topografia dell'Italia Antica (L-ANT/09)*, settore scientifico disciplinare compreso fra le caratterizzanti relative ai beni storico-archeologici artistici, etc. con la motivazione che la Topografia antica da un lato consente di arricchire le conoscenze archeologica per epoca antica, dall'altro, nel contempo, offre una possibilità e un approccio metodologico prezioso per una più completa preparazione curricolare;

- *Storia dell'Arte Medievale (M-STO/01)*, settore scientifico disciplinare compreso fra le caratterizzanti relative ai beni storico-archeologici artistici, etc. con la motivazione che in un curriculum archeologico che abbraccia un arco cronologico di studio da età preistorica all'età industriale, conoscenze storico-artistiche relative al Medioevo siano di particolare utilità.

Fra le attività formative affini ed integrative si è inserito il seguente settore scientifico-disciplinari, classificato fra quelle di base:

- *Discipline antropologiche M-DEA/01* settore inserito tanto tra le discipline storiche di base, caratterizzato però da una notevole articolazione didattica al suo interno che si ritiene di dover utilizzare per una più completa preparazione curricolare.

Fra le attività formative affini ed integrative si sono inseriti i seguenti settori scientifico-disciplinari, classificati di base o caratterizzanti:

- I settori scientifico e disciplinari linguistici, compresi fra le Civiltà Antiche e medievali classificate come Attività formative di Base: Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/02 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/06 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/08 in alternativa per poter garantire una adeguata preparazione linguistico-letteraria classica;

- *Archeologia cristiana e medioevale (L-ANT/08)*, settore scientifico disciplinare compreso fra le caratterizzanti relative ai beni storico-archeologici artistici, etc. con la motivazione che in un curriculum storico-artistico a forte componente medievistica, conoscenze di archeologia tardoantica, cristiana e medievale siano di particolare utilità.

### Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		12
Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	
	Abilità informatiche e telematiche	6
	Tirocini formativi e di orientamento	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)		

**Totale crediti riservati alle altre attività formative**

**36**

**CFU totali per il conseguimento del titolo (range 162 - 207)**

**180**